



STRUTTURA PROPONENTE:  
U.D.: “GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE”

DELIBERA n. 12/2023

OGGETTO:	Personale – Cessazione dal servizio. COLLOCAMENTO A RIPOSO DEL DIPENDENTE xxx
----------	--

L'anno duemilaventitre, il giorno 28 del mese di febbraio, nella sede dell'A.T.E.R.

L'AMMINISTRATORE UNICO

arch.Vincenzo DE PAOLIS, nominato con decreto della Presidenza del Consiglio Regionale di Basilicata n. 8 del 20/10/2019, assistito dal Direttore dell'Azienda ing. Pierluigi Arcieri

## PREMESSO

- che il xxxxx, nato a xxxxx, è alle dipendenze dell'Azienda dall' 1/09/1990, a seguito assunzione disposta con delibera del Comitato Esecutivo dell'Ente n. 770 del 11/07/1990;

- che da tale data ha prestato servizio ininterrotto ed è attualmente inquadrato nella ctg." D1 ", posizione economica " D7 ", del vigente C.C.N.L. di Comparto;

- che, con nota acquisita al protocollo dell'Azienda il 26/7/2022 al n. 0009458/2022, il dipendente xxxxx ha inoltrato copia della richiesta di collocamento a riposo, inviata alla competente sede INPS di Potenza, per il diritto alla "Pensione anticipata" (Gestione Cumulo) con effetto 01/06/2023;

VISTA la Legge n. 335/1995 che ha introdotto il sistema contributivo nei confronti di tutti i dipendenti con meno di 18 anni di contributi al 31/12/1995 con riferimento alle retribuzioni maturate a decorrere dal 1/01/1996;

VISTO il Decreto Legge n. 201 del 2011, c.d. "decreto salva Italia", convertito in legge n. 214 del 2011, che all'art. 24 comma 1, con riferimento alle anzianità contributive maturate a decorrere dal 1° gennaio 2012, prevede che la quota di pensione corrispondente a tali anzianità sia calcolata secondo il sistema contributivo;

VISTA la nota dell'INPDAP, acquisita al protocollo aziendale in data 02/12/1999 al n. 014865, con riferimento alla valutazione del servizio militare riconosciuto ai sensi dell'art. 20 Legge 958/1986 e art. 1 Legge 274/91 pari a 11 mesi e 22 giorni per il periodo utile ai fini del trattamento di quiescenza;

VISTA la determinazione dell'INPDAP n. PZ 00120151 del 21/05/2001, acquisita al protocollo dell'Azienda in data 03/07/2001 al n. 007193, per il riconoscimento della ricongiunzione dei periodi assicurativi di cui all'art. 2 della Legge n. 29/1979, pari ad anni 7 mesi 10 e giorni 23 ai fini del diritto e della misura del trattamento di quiescenza;

VISTA La Legge di Bilancio 2017 (art. 1, commi da 239 a 248, della L. 24.12.2012, n. 228) che ha esteso la possibilità, per gli iscritti alle Casse di previdenza professionali, compresi i geometri, di cumulare gratuitamente, a partire dal 1° gennaio 2017, la contribuzione accreditata presso diverse Gestioni di previdenza obbligatoria (INPS, INPDAP, Casse professionali, Gestione Separata INPS) per conseguire la pensione anticipata;

ATTESO che possono essere cumulati, ai fini del conseguimento del diritto ad un'unica pensione, tutti i periodi contributivi, non coincidenti, maturati in più Gestioni previdenziali per cui la contribuzione verrà considerata, ai fini del conseguimento del diritto alla pensione, nel suo complesso come somma dei versamenti effettuati nelle diverse Gestioni;

VISTO il D.M. 6 dicembre 2011 che per l'adeguamento dei requisiti di accesso al pensionamento ha previsto per la fattispecie che, a decorrere dall'anno 2016, l'anzianità contributiva deve essere adeguata alla speranza di vita individuando per gli uomini il requisito di 42 anni e 10 mesi;

VISTO

- il decreto legge n. 4/2019 il quale, all'articolo 15, dispone che fino al 2026 ai suddetti requisiti non si applica l'adeguamento dovuto all'incremento della speranza di vita, ma il trattamento decorre trascorsi 3 mesi dal raggiungimento dei requisiti medesimi;

- che il dipendente xxxxxx, ha inoltrato richiesta di collocamento a riposo con diritto alla pensione anticipata e con gestione del cumulo dei periodi contributivi versati alla Cassa Geometri, non coincidenti con quelli maturati in altre Gestioni, pari ad anni 1 e mesi 6;

CONSIDERATO che il dipendente xxxxxx, alla data del 31/05/2023, maturerà un'anzianità di servizio di 43 anni 1 mese e 15 giorni, nonché una anzianità anagrafica di anni 63, mesi 0 e giorni 4 per il diritto al collocamento a riposo e al conseguimento del trattamento di quiescenza;

ATTESA la necessità di procedere al collocamento a riposo del dipendente in parola nel rispetto di quanto previsto dalla circolare Inpdap 17.12.2003 n. 34 che detta i termini entro cui l'Amministrazione è tenuta ad inviare alla competente sede INPS, Gestione ex INPDAP, la documentazione prevista;

RITENUTO di recepire integralmente il contenuto del precitato articolo;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria;

VISTO il D. Lgs n. 503/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge n. 335/1995, la legge n. 449/97 e la legge n. 243/2004;

VISTO il CCNL di comparto vigente;

VISTO l'art. 13 dello Statuto dell'Azienda;

VISTO il combinato disposto dagli artt. 16, comma 8, e 31 della L. R. n. 12/96;

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 24.06.96;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 100 del 22/12/2022 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di determinazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi :

- dal Dirigente dell'U.D. "Gestione Patrimonio e Risorse in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile della proposta di cui alla presente deliberazione;
- dal Direttore dell'Azienda in ordine alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

#### DELIBERA

1. di richiamare e confermare tutta la narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di prendere atto dell'istanza di collocamento a riposo, inoltrata dal dipendente xxxxxx, con decorrenza

01/06/2023;

4. di disporre il collocamento a riposo del suddetto dipendente con decorrenza 01/06/2023 con diritto alla “pensione di anzianità anticipata (Gestione cumulo) “;
5. di dare mandato alla competente Unità di Direzione di porre in essere i necessari adempimenti per dare esecuzione al presente provvedimento.

La presente deliberazione, costituita da 4\_ facciate, è immediatamente esecutiva e sarà pubblicata all’Albo on-line dell’Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni consecutivi e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL’AZIENDA

(ing. Pierluigi ARCIERI)

---

L’AMMINISTRATORE UNICO

(arch. Vincenzo DE PAOLIS)

---

STRUTTURA PROPONENTE:  
U.D.: "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

DELIBERA n.12/2023

OGGETTO:	Personale – Cessazione dal servizio. COLLOCAMENTO A RIPOSO DEL DIPENDENTE xxxxx
----------	--

L'ESTENSORE DELL'ATTO (rag. Lucia Ragone) \_\_\_\_\_

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto attesta l'avvenuta istruttoria degli atti necessari e di averli adeguatamente valutati ai fini della proposta della presente determinazione e che, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90, come introdotto dalla legge n. 190/2012, in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze per conflitto di interessi tali da giustificare e necessitare l'astensione dal procedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(rag. Lucia Ragone)

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE:  
"GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

IL DIRIGENTE  
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data \_\_\_\_\_

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE:  
"GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

IL DIRIGENTE  
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data \_\_\_\_\_

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità del presente atto:

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA  
(ing. Pierluigi ARCIERI)

data \_\_\_\_\_